

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

LAVORI di costruzione di Case Popolari in BRINDISI

Quartiere S.Elia - Lotti 35-36-37 a riscatto - Legge 4/11/1963, N.1460 - Esercizi: 1963-64-65-66.=

IMPRESA: Consorzio Ravennate delle Cooperative di
Produzione e Lavoro - RAVENNA -

IMPORTO a base d'asta L. 181.500.000

" al netto del ribasso d'asta

del 6,66% " 169.412.100

CONTRATTO: N.4818 del 10/2/1967 registrato a Brindisi

il 22/2/1967 al N.336 Mod.I.=

=====

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEI SEDIMI DI FON-
DAZIONE.=

L'anno millenovecentosessantasette il giorno diciot
to del mese di dicembre in Brindisi.=

Il sottoscritto Direttore dei Lavori, con l'assistenza del Geom.Giovanni GUADALUPI, alla presenza del rappresentante dell'Impresa Geom. Sergio PEPOLI, sono convenuti sul luogo dei lavori di che trattasi, previo avviso della Ditta MANIGLIO di Brindisi, specializzata in trivellazioni.=

Stabilito il tracciato degli stabili da costruire

si è scelto per la trivellazione un punto posto a mt.3,00 dallo spigolo Nord-Est della Palazzina Lotto 35 e rispettivamente a mt.7,40 dallo spigolo Sud-Ovest della Palazzina 37.=

Successivamente, sulla scorta del verbale di allineamento e quote rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Brindisi, si è proceduto al rilievo altimetrico dei punti fissati che è risultato a mt.21,50 (Lotto 35), a mt.22,87 (Lotto 37) s.l.m.=

Il giorno successivo si è iniziato il lavoro di trivellazione, lavoro che si è protratto per tutta la giornata ed è stato concluso il giorno seguente 19 dicembre 1967, quando si è raggiunto, alla profondità di mt.55,70, uno strato di roccia calcarea dura che forata ulteriormente per circa mt.1,50 ha indicato la presenza di piccole sacche e venature di acqua salata.=

Dalle operazioni di trivellazione si è rilevato il terreno essere composto dai seguenti strati:

1° STRATO: terreno vegetale per lo spessore di m.1,50;

2° STRATO: argilla gialla sciolta mista a calcare, sabbia e ghiaietta - presenza di sacche e venature di terreno vegetale per il primo metro. Spessore dello strato m.3,00;

3° STRATO: Argilla rossa più compatta della precedente

te, umida negli strati più alti e asciutta in quelli più bassi con presenza di calcare, sabbia e ghiaia con granulometria $1\div 5$ cm.= Spessore dello strato mt.4,00.=

4° STRATO: Argilla rossa compatta e asciutta mista a pietrame con granulometria variante da cm.5 nella parte più alta dello strato a cm.40÷50 in quella più bassa, dove si è notata una discreta infiltrazione di acqua dolce. L'altezza del quarto strato è stata di mt.5,00.=

5° STRATO: Strato di conglomerato durissimo di aspetto lavico, di consistenza simile a calcestruzzo e di spessore di cm.20.=

6° STRATO: Sabbia bianca sciolta mista a ciottoli levigati e conchigliette. Spessore mt.3,00.=

7° STRATO: Sabbia scura compatta, mista ad argilla blu, ciottolari e conchiglie. Si è notata la presenza di piccole vene di acqua dolce. Spessore mt.5,00.=

8° STRATO: Argilla blu compatta, molto umida, scarsa presenza di conchiglie e ciottoli. Spessore dello strato mt.13,00.=

9° STRATO: Roccia tufacea con abbondanti sacche e vene di acqua dolce, Detto strato è ri-

sultato dello spessore di mt.21,00.=

10° STRATO: Roccia calcarea dura con sacche e venatura di acqua.=

Successivamente si sono prelevati campioni di acqua che all'esame chimico e battereologico effettuato dall'Ufficio d'Igiene e Profilassi è risultata potabile.=
Del che si è redatto il presente verbale.=

p. L'IMPRESA

LA DIREZIONE LAVORI

(Geom. PEPOLI Sergio)

(Geom. Giovanni GUADALUPI)

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)